

Data: 15.04.2022 Pag.: 24
Size: 263 cm2 AVE: € 18936.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



BASKET | SERIE A2

L'MVP Denegri fissa l'obiettivo «Noi vogliamo il terzo posto»

Per i tifosi è stato il miglior giocatore di marzo dell'OraSì Ravenna: la guardia punta i playoff

di **Fabrizio Fabbri**

I tifosi lo hanno votato, on line sul sito della [Lnp](#), come Mvp del mese di marzo e Davide Denegri, guardia dell'OraSì Ravenna, incassa felice. «Un riconoscimento che apprezzo molto e che divido con i miei compagni di squadra. Senza di loro sarebbe stato impossibile». 14.6 punti, 2.6 rimbalzi, 3.4 assist per la guardia del 1998 che ora con la sua squadra si appropria alla fase ad orologio. «Un girone più complicato di quello che ci tocca era impossibile. Torino e Treviso in casa mentre fuori avremo Cantù e Udine.

Sarà durissima e l'obiettivo che ci poniamo, visto il grandissimo valore delle avversarie, è cercare di mantenere la terza piazza. Sarebbe importantissimo per avere poi il vantaggio del fattore campo in avvio dei playoff». Campo che non sarà, nelle partite da qui al termine della stagione, il Pala De André visto che Ravenna da oggi alle 20:30 contro la Reale Mutua giocherà al PalaCattani di Faenza. «Non sarà un problema. Ci siamo già stati per il derby contro Forlì e sono convintissimo che la gente si sobbarcherà con piacere ed entusiasmo i pochi minuti di macchina che serviranno per sostenerci nelle prossime sfide». A cui la



Denegri a marzo 14.6 punti, 2.6 rimbalzi, 3.4 assist [LNP](#) FOTO/CIAMILLO-CASTORIA

OraSì arriva carica e con voglia di stupire. «Nelle previsioni dell'estate non eravamo, inutile nascondere, una delle squadre favorite. Poi siamo riusciti a sorprendere con una stagione da incorniciare. Il grande segreto è stato quello di confermare un bel nucleo di giocatori che c'erano lo scorso campionato. Così trovare la chimica giusta

è stato molto più facile. Altra addizione è certamente il coach. Lotesoriere è esordiente come capo allenatore e mette una carica incredibile. I fatti mi sembra gli stiano dando ragione». Peccato per quelle Final Eight in Abruzzo giocate in emergenza. «Il covid ci ha messi alle corde. Siamo arrivati a Roseto con i giocatori contattati, bastava un altro contagia-

to e nemmeno avremmo giocato e ci avrebbero rispedito a casa. Invece ci siamo regalati la semifinale battendo Pistoia. Nemmeno noi ci credevamo troppo ed è vero che non avevamo spazzolini e pigiami per la notte. Credo che quella partita vinta contro i toscani sia lo specchio delle nostre caratteristiche. Andare spesso oltre i nostri limiti e non aver paura di nessuno». Quindi non spaventa nemmeno Torino. «Sono una squadra con una grandissima fisicità e talento sparso nel roster. Noi però dobbiamo cominciare bene. La vittoria nell'ultima giocata, il derby contro Forlì, ci dà energia e tanta consapevolezza. Ora si fa sul serio e poi nei playoff proveremo a divertirci».

EDIPRESS